

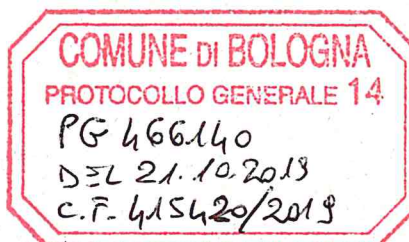
**Le Case  
di Quartiere  
di Bologna**

Centro Sociale

Fondo  
Comini



Comune di Bologna  
Quartiere Navile



Bologna, 17 ottobre 2019  
Al Direttore del Quartiere Navile  
Dott. Massimiliano Danielli

**OGGETTO: Proposta di linee strategiche sulle attività della Casa di Quartiere “Fondo Comini”.**

Gentile Direttore,

con la presente rispondiamo all’invito del 27 settembre u.s. e inviamo una proposta di linee strategiche sulle attività della Casa di Quartiere “Fondo Comini”, con l’intenzione di aderire al modello delineato dalla Delibera di Giunta DG/2019/89, dalle Linee di indirizzo del Quartiere Navile e considerando che procederemo in un percorso di “continuità” con la precedente esperienza di centro sociale autogestito.

#### **LA CASA**

L’Associazione Fondo Comini è associata all’ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti). Costituita formalmente il 4 aprile 1997, esiste “di fatto” dal 4 aprile 1983. È un’Associazione di Promozione Sociale dal 26 novembre 2003. Le sue attività si svolgono in una porzione dell’immobile condiviso con la Scuola di Calcio “Bo.Ca” e situato in via Fioravanti 68, all’interno di una grande area verde che comprende il Giardino “Donatori di sangue” (con alberi, tavoli, panchine e uno spazio-giochi per bambini), una superficie per sgambatura cani, un campo da calcio, un campo da basket in fase di riqualificazione. A pochi metri di distanza, all’interno della Casa del Popolo Battiferro, si trova la prima sede delle Cucine Popolari, gestite dall’Associazione Civivo. Ai confini Ovest dell’area si trovano le Scuole dell’Infanzia Bolzani e Flora.

L’ex Centro Sociale è stato finora particolarmente attivo nel periodo primaverile e in quello estivo, quando la buona stagione permette di utilizzare anche il Giardino antistante per attività ricreative e di socializzazione rivolte ai soci, ai frequentatori abituali dell’area e all’intera cittadinanza. Riguardo all’immobile e quindi alle attività al chiuso, al piano terra è in funzione un bar e due locali con tavoli e sedie, più un ingresso e due piccole dispense. Al piano superiore, oltre ai servizi e due piccoli locali, è presente una sala con parquet in cui si svolgono attività psicomotorie, laboratori e riunioni di diverso tipo. Durante la settimana questo spazio è spesso affittato a diverse realtà.

Da molti anni i nostri spazi ospitano corsi di yoga, attività motorie, ballo, tango, pilates, ecc. Realizziamo occasioni di incontro per i soci del centro; organizziamo rinfreschi, pranzi e cene sia per autofinanziamento sia per contribuire al sostegno di iniziative di altre realtà; mettiamo a disposizione dei soci e dei cittadini che lo richiedono spazi e/o attrezzature per riunioni, compleanni, feste e azioni rivolte alla comunità (minori, anziani fragili, indigenti, famiglie, sportivi, minoranze straniere); ospitiamo eventi all’aperto; mettiamo quotidianamente a disposizione dei cittadini che frequentano il Giardino i nostri servizi igienici, le nostre attrezzature e un tavolo da ping pong costruito in collaborazione con il Quartiere; ci occupiamo del monitoraggio dell’area circostante per eventuali interventi di manutenzione.

Nel 2018 è stata avviata – grazie all’interesse dei Servizi Sociali e dell’Ufficio Reti del Quartiere e grazie al contributo dello Spi/Cgil - la fase sperimentale trimestrale di “Ripartiamo dal Fondo .. insieme al Comini”, progetto per il benessere biopsicosociale di persone anziane fragili e dei loro caregiver. Lo stesso progetto ha poi partecipato al “Concorso di Idee e-Care”, organizzato dall’Azienda Usl di Bologna e da Lepida Scpa, ottenendo un contributo per un altro trimestre. Nello stesso anno, sono partite le “Colazioni solidali”, in collaborazione con l’associazione Civibo.

Nel 2019 il progetto “Ripartiamo dal Fondo...” ha ottenuto nuovamente un contributo sia da Spi sia da e-Care. È stato in seguito inserito all’interno di un progetto più ampio - denominato “Ricominciamo dal Fondo” - che ha partecipato al Bando “Welfare di Comunità” della Fondazione Carisbo, riuscendo ad ottenere un contributo di ventiduemila euro (a rendicontazione avvenuta). Nello stesso anno, “Fondo Comini” è stato scelto come una delle nove sedi del progetto “Portierato di Comunità” e come capofila di turno della rete “I Love Bolognina”

## LE COLLABORAZIONI

Riguardo alle “*ulteriori realtà civiche che collaborano o che intendono collaborare alla gestione della Casa di Quartiere o alla realizzazione delle sue attività*”, come richiesto dalla Delibera, sono diverse quelle che già collaborano attivamente nella diffusione delle informazioni, nella segnalazione di potenziali partecipanti, in qualche caso anche nello svolgimento di attività con l’eventuale assistenza di propri volontari per mansioni legate a specifiche azioni, per trasporti di persone non autosufficienti, per concessione di spazi ed altro:

- come affermato dalla “Mappatura e Classificazione dei Centri”, “Fondo Comini” ha un buon livello di radicamento territoriale e collabora con piena disponibilità con il Quartiere, in particolare con il *Servizio Sociale di Comunità* e con l’*Ufficio Reti e Lavoro di Comunità*.

- tra le realtà che già collaborano, ricordiamo: *ANCeSCAO Bologna; Auser Volontariato Bologna; Spi-Cgil Bologna; Civibo-Cucine Popolari; Anteas-Cisl Bologna; Parrocchia Gesù Buon Pastore; Associazione Non perdiamo la testa; Associazione dilettantistica polisportiva Lame, ecc.* Inoltre, realtà pubbliche come: *Azienda USL Bologna; ASP Città di Bologna, Istituzione Biblioteche Bologna, ecc.*

- siamo promotori, insieme con molte realtà, del progetto “Portierato di Comunità”: collaboriamo con *Ancescao, Auser, Anteas, Senza il Banco, Arci Solidarietà Bologna, Arci Solidarietà Corticella, Arci Bologna, Arci Brecht, Trekking Italia, Civibo, Federconsumatori, Servizio Assistenza Tossicodipendenti (SAT OdV), Centro di Salute Internazionale e Interculturale (CSI), Colori alla Noce, Centro A. Montanari.* Il progetto vede anche la collaborazione di *Spi-Cgil, CNA Pensionati, Associazione Rivivere, Happy Center, Camera di Mediazione, Bandiera Gialla, CVL, Alice-Bo, Arad.*

- come capofila di turno del Patto di Collaborazione “I Love Bolognina”, collaboriamo con *Comitato Vivere Mercato Navile, Comitato delle strade degli artisti della Bolognina, Centro Sociale Katia Bertasi, Centro Sociale Montanari, Residenti Franco Bolognese, Comitato Bolognina 2000, Agenzia ABC di Marketing, Mondadori Point, Happy Center, Cucine Popolari, Auser Bologna, Farmacia Sacro Cuore, Gruppo San Cristoforo, Estragon Club, Tabacchi via Fioravanti, Mary Loky Bar, Ristorante Pars, vari cittadini volontari non appartenenti a gruppi, enti o associazioni.*

- tra le altre realtà che intendono collaborare con la Casa di Quartiere, organizzando attività al suo interno o al suo esterno, affittando spazi limitrofi, utilizzando i suoi servizi o con altre modalità, ricordiamo: *Associazione Dramophone, Associazione La Ricotta, Associazione Culturale Cinese Asso Min, Associazione Donne Eritree, Csi, ecc.*

## LE AZIONI

Le azioni più importanti già programmate per la fine del 2019 e per tutto il 2020, oltre a quelle tradizionali per i soci frequentatori abituali (giochi e tornei di carte, merende, gite, corsi di attività motorie, yoga, ecc.):

- **Ripartiamo dal Fondo... insieme al Comini.** Percorso integrato per anziani fragili e caregiver, condotto da professionisti sanitari. Attività psicomotorie e relazionali, prevenzione della non autosufficienza e promozione del benessere fisico, mentale e sociale; consulenze individuali a partecipanti e caregiver che ne fanno richiesta; consulenze individuali e di gruppo ai volontari della Casa, alle riunioni tra associazione e partner, agli incontri di fine corso; sostegno alla manutenzione della rete tra i rappresentanti degli enti pubblici e del terzo settore; coordinamento delle azioni, mediazione, valutazione del benessere organizzativo, comunicazione. Incontri/feste/rinfreschi alla fine di ogni corso per partecipanti, parenti, conoscenti e cittadinanza, anche con l'intento di coinvolgere nuovi partecipanti per i prossimi corsi e reperire nuove risorse umane ed economiche per le prossime attività. Il progetto è stato sostenuto inizialmente da Spi-Cgil, poi dal Bando e-Care; per il 2020 dalla Fondazione Carisbo, come la maggior parte delle successive azioni. Al momento stanno collaborando attivamente Anteas-Cisl tramite servizio di trasporto, Parrocchia Gesù Buon Pastore e "Non perdiamo la testa", Asp Città di Bologna, Servizio Sociale e Ufficio Reti tramite invii di partecipanti.

- **Colazioni solidali**, offerte due volte la settimana durante tutto l'anno in collaborazione con le "Cucine Popolari". La maggior parte degli ospiti, tra italiani e stranieri, è segnalata dai Servizi Sociali. Oltre a questa, sono in cantiere altre iniziative in collaborazione: rinfreschi/pranzi/cene solidali, il cui ricavato sarà devoluto anche a iniziative di altre associazioni; eventi per contribuire al finanziamento delle opere di riqualificazione della Casa del Popolo che ospita le "Cucine", offerte e scambi di spazi per eventi, ecc.

- **Portierato di Comunità** (relativo al Bando della Regione Emilia-Romagna Dgr 699/18 e proposto da Auser, ANCeSCAO e una fitta rete di altre associazioni). Attività e iniziative collegate alle necessità del territorio; rigenerazione e connessione sociale attraverso l'integrazione e ricostituzione del tessuto sociale; creazione di spazi vitali di comunità, scambio fra persone, generando relazioni e legami sociali. La Casa di Quartiere è stata selezionata come una delle sedi del "Portierato": un giorno la settimana, per tutto l'anno, dalle 9.30 alle 11.30, operatori e volontari saranno disponibili per informazioni, orientamento e altre attività utili alla popolazione. La "Casa" sarà anche, insieme ad altre del quartiere, sede di conferenze e incontri relativi al progetto.

- **Bolognina Banlieue/Arte-Sania.** Teatro contemporaneo e impegno sociale. Eventi e attività rivolte a tutti i cittadini per renderli protagonisti di laboratori di manualità e di espressione. Laboratori invernali di espressione corporea e artigianato (per bambini: canto e inglese, kung fu e teatro; per adulti: sartoria, bigiotteria). Spettacoli invernali ed estivi per bambini, adulti e anziani. Feste-rinfreschi multietnici per partecipanti e cittadini della comunità. Convivialità, rielaborazione delle attività svolte, coprogettazione per attività future.

- **Sostegno all'iniziativa "Gallo da Tre 2020"** - Tre giorni di tornei di basket, musica, gastronomia e altro. Durante l'ultimo weekend di giugno la Casa di Quartiere, insieme ad altre realtà del territorio, collabora all'evento itinerante ideato e realizzato dall'Associazione "La Ricotta", che si occuperà della riqualificazione dell'attiguo campo da basket. L'associazione organizza iniziative a sfondo culturale, sportivo, politico e artistico per favorire la creazione di relazioni, la condivisione di saperi, il confronto sociale. Tra le altre attività, promuove la diffusione di attività sportive che prevedono l'interazione di soggetti con disabilità e/o in qualsivoglia condizione di svantaggio.

- **Sostegno e partecipazione al progetto "Immagini della Memoria"**, in collaborazione con il Centro Sociale Montanari e con altri centri ANCeSCAO del quartiere Navile. Rivolto da ventinove anni agli studenti delle scuole medie inferiori, quest'anno il progetto ha diverse finalità: promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia dei luoghi significativi del quartiere, come i cippi che ricordano i martiri della

Resistenza, la casa in cui si svolse la “battaglia della Bolognina”, il campo di smistamento delle Caserme Rosse, la Stazione come ricordo della strage del 2 agosto; favorire uno spontaneo legame solidale tra generazioni, anche attraverso la conoscenza della Resistenza; evidenziare i rischi per la nostra democrazia; far conoscere ai ragazzi di origine straniera la storia del territorio in cui abitano.

- **Una giornata con la comunità cinese** del territorio, all’inizio della Primavera 2020, con associazioni culturali cinesi operanti nel quartiere e in altre zone di Bologna. Le associazioni, che organizzano anche corsi di lingua cinese per bambini, adulti e anziani, proporranno diversi eventi e attività tra cui ballo, canto e arti, gastronomia, aperte a tutta la comunità.

- **Una giornata con la comunità eritrea** del territorio, sempre a inizio Primavera, con diverse associazioni tra cui l’Associazione Donne Eritree. Mostra fotografica, narrazioni, gastronomia, inclusione e integrazione.

- **Sostegno e partecipazione all’iniziativa "Giardini della condivisione"**, per ragazzi stranieri richiedenti asilo in attività di cura e socializzazione, promossa da Auser, ANCeSCAO, Civibo, I Love Bolognina, Legambiente in collaborazione con Quartieri Navile, San Donato - San Vitale, Savena e Asp Città di Bologna, in rete con altre realtà. Una giornata (in data da precisare che sarà prontamente segnalata alla Fondazione) di servizi di pubblica utilità nella zona del Parco “Donatori di sangue” antistante al Centro (ripristino panchine e parco giochi, pulizia giardini, ecc.); rinfresco finale, sostegno economico all’iniziativa.

- **Sostegno all’iniziativa “Estate nel Parco”** per persone autosufficienti o con lievi problemi di autonomia. “Fondo Comini” offre la segnalazione di partecipanti e contributi con pranzi, cene e/o eventi per la raccolta fondi.

- **Sostegno all’iniziativa “Cerco l’estate tutto l’anno”**, avviata grazie a un crowdfunding per offrire a soggetti fragili di “Estate nel Parco” l’opportunità di ritrovarsi un giorno la settimana durante tutto l’anno. Contributo con eventi, pranzi e cene per la raccolta fondi, per finanziare trasporto e accompagnamento, in collaborazione con Quartiere, Auser, ANCeSCAO e Cadiai.

- **Sostegno e probabile partecipazione alle iniziative “Bella Fuori” e “Bella Dentro”**, rassegne di spettacoli all’aperto e al chiuso, dedicati ai bambini, ai genitori e ai nonni, nei periodi estivi e autunnali, come momento di aggregazione intergenerazionale.

- **Rete “I Love Bolognina”** - Per il biennio 2020-2021, Fondo Comini sarà “capofila” di turno del gruppo per le attività di cittadinanza attiva programmate.

- **Evento in collaborazione con la Polisportiva Lame**, per tutte le età. Esibizione all’aperto di danza e ginnastica artistica di bambini e ragazzi della Polisportiva; rinfresco e gadget offerti a bambini, familiari e comunità.

- **Evento per le Scuole dell’Infanzia “Bolzani” e “Flora”**, confinanti con la grande area che comprende la “Casa”, in collaborazione con i genitori dei bambini: a fine ottobre, “Marronata” e rinfresco.

- **Giornata di condivisione tra generazioni**, rinfresco e spettacolo di burattini della compagnia “Sandra Pagliarini”, per bambini e famiglie.

- **Apertura della Pagina Facebook “Casa di Quartiere Fondo Comini”**.

- **Ecc...**

## LE LINEE STRATEGICHE

- Tenuto conto da una parte della quantità di azioni, iniziative e progetti in cantiere e dall'altra degli spazi a disposizione, il nostro parere è che a breve termine non sia fattibile ammettere "proposte integrative o ampliative per la coprogettazione", quantomeno negli spazi al chiuso, *se non da nuovi soci della Casa di Quartiere*. Per gli spazi all'aperto ci sono sicuramente più possibilità. Per gli stessi motivi, alle attuali condizioni pensiamo sia irrealistica l'offerta di spazi ad altre associazioni perché stabiliscano qui la loro sede. Rimaniamo comunque sempre aperti alla collaborazione con nuove realtà, soprattutto in un'ottica intergenerazionale e interculturale: caregiver, giovani, famiglie, donne straniere, ecc.
- Per il futuro, considerando la possibilità di utilizzare alcuni locali al piano superiore, in questo momento gestiti dalla Asd "Bo.Ca", *secondo loro non necessari* ma al momento da noi non raggiungibili, abbiamo individuato la possibilità di ampliare notevolmente lo spazio a nostra disposizione. Questo ci permetterebbe di avviare una serie di iniziative che consideriamo importanti, tra cui, solo a titolo di ipotesi: *uno "spazio-studio"*, con servizio di assistenza e tutoraggio, un supporto qualificato nei compiti, nelle tecniche di studio e di memorizzazione, nella motivazione all'apprendimento; *uno "spazio-musica"*, per prove o lezioni individuali o in piccoli gruppi, senza amplificazione o con amplificazione molto leggera.
- Per rendere possibile l'utilizzo di questi nuovi spazi *è però necessario l'ausilio di una scala esterna*, che permetta ai soci della "Bo.Ca" di accedere alla loro sede, che sarebbe in questo modo ridimensionata rispetto alle loro reali esigenze e posizionata sopra i loro spogliatoi e bagni. Questa comoda, logica, semplice ed economica soluzione, oltre ai più importanti vantaggi già riportati, permetterebbe inoltre di ovviare all'attuale situazione in cui i soci "Bo.Ca" percorrono spesso le scale interne con scarpe da gioco sporche e utilizzano i nostri bagni con relativi accessori (a nostre spese). Ancora, non ci sarebbe più la necessità di affittare spazi per le nostre attività dalla stessa "Bo.Ca" (sempre a nostre spese).
- Grazie alla presenza di nuovi spazi, si potrebbe finalmente liberare anche l'ingresso della Casa da tavoli e sedie che attualmente l'occupano impedendone un uso più efficiente, oltre che più valido esteticamente. Per esempio, si potrebbe spostare qui la sede del "Portierato", che attualmente è nei locali del bar, e pensare a *uno spazio di consulenza ai cittadini da parte di sindacati e/o altre organizzazioni che potrebbero alternarsi*. Per ora, in questa direzione, ampia disponibilità proviene come sempre dallo Spi-Navile che offre anche consulenza informatica e di altro tipo agli attuali gestori ed è aperta a sviluppi futuri.
- Abbiamo aperto una Pagina Facebook, la prima a Bologna con la definizione "Casa di Quartiere", per entrare anche da questo versante virtuale, in cui eravamo assenti, nella reale "rete" comunitaria in cui vogliamo essere sempre più presenti. Sarà importante coinvolgere il maggior numero di persone e associazioni con i loro Profili e le loro Pagine per aumentare il numero di contatti e diffondere maggiormente qualsiasi tipo di comunicazione.
- Siamo pienamente disponibili a partecipare, con eventi per la raccolta fondi, erogazioni, sottoscrizioni e altro, al *progetto di riqualificazione della "Casa del Popolo Battiferro"*, che ospita tra l'altro le "Cucine Popolari". Il progetto prevede *la creazione di un "orto urbano" sul tetto, insieme all'installazione di pannelli fotovoltaici* che potrebbero, solo ipoteticamente per ora, produrre energia che possa non solo far risparmiare nei consumi ma anche essere "venduta" (a prezzi contenuti, alla Casa di Quartiere?)
- Pensiamo di poter rappresentare sempre più non solo uno spazio fisico ma un "insieme di risorse" utili per *declinare in termini progettuali molte delle priorità tematiche identificate dal Programma Obiettivo e dalla recente "Agenda" di Quartiere*. In particolare: servizi socio-sanitari; cultura, aggregazione e inclusione; educazione e spazi di formazione; verde, ambiente e spazio pubblico; aree e edifici dismessi, ecc.
- Siamo come sempre aperti alla coprogettazione con Ufficio Reti, Servizio Sociali, Direzione e Presidenza del Quartiere. Ci proponiamo di agire sempre in coerenza con le linee d'indirizzo generali (spazi collaborativi, aperti e accessibili, flessibili e ponti tra generazioni e culture, ecc.), *con quelle specifiche, relative alle nostre criticità*

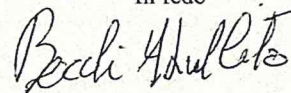
(allargare le fasce orarie, dare nuovo impulso alla gestione per richiamare nuovi volontari, coinvolgere nuove fasce di cittadini) e con i principi generali delineati dalla Delibera (interesse generale, ritorno sociale, autonomia e autodeterminazione, ecc.). Ci impegniamo a garantire i diritti e il rispetto della dignità della persona, a soddisfare le condizioni di base per la sicurezza, dignità e qualità del lavoro, per la sostenibilità ambientale, il rispetto dell'equità di genere e del principio di non discriminazione in chiave antifascista, antisessista e antirazzista.

- Al momento della coprogettazione, saremo pienamente disponibili a esaminare le problematiche relative a: *sostenibilità economica della gestione* (stato degli immobili; oneri a carico del gestore; uso degli spazi per attività o servizi direttamente riconducibili al Quartiere/Comune; previsione di attività rivolte esclusivamente agli associati ovvero *in grado di generare utili* quali corsi, affitto di spazi e somministrazione alimenti e bevande; eventuale concessione di contributi da parte del Quartiere al fine di sostenere lo svolgimento di specifiche attività di interesse generale; *accessibilità delle attività* (la Casa di Quartiere sarà intesa come luogo ibrido, deputato ad ospitare sia attività riservate ai soci, sia attività e servizi svolti per conto del Comune e, come tali, aperti al pubblico); *specifici aspetti della convenzione* tra Quartiere e Casa di Quartiere (per le attività, i servizi e la conduzione dell'immobile).

- Ci preme particolarmente - e ovviamente - precisare che a nostro parere il nuovo modello delle Case di Quartiere, pur nella prospettiva di ampliare le opportunità sociali a favore di nuovi target di popolazione, *dovrà permettere alle stesse di continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana, soprattutto quella considerata "fragile"* e di continuare a promuovere il ruolo attivo degli anziani, sia tra i volontari sia tra i beneficiari delle iniziative (funzioni che sempre più spesso si confonderanno nei prossimi anni), per valorizzare le risorse interne ancora presenti e prevenire isolamento, esclusione sociale e non autosufficienza.

Offriamo la nostra continua disponibilità per qualsiasi chiarimento e porgiamo i nostri migliori saluti.

In fede



Adalberto Bocchi

Presidente della Casa di Quartiere Fondo Comini